

# Ex Caserma, Ghiringhelli sconfitto al Tf chiama in causa il Comune per la verifica dei lavori 'Allora intervenga il Municipio'

**'Opere rilevanti o meno? Nell'attesa di una risposta, fondamentale per l'applicazione della Legge federale sull'asilo, Losone blocca gli interventi iniziati senza permesso.'**

Giorgio Ghiringhelli chiederà al Municipio di Losone di avviare una procedura edilizia che consenta di stabilire la rilevanza dei lavori all'ex Caserma in vista dell'apertura del centro federale per richiedenti l'asilo: "e, nel frattempo, chiederò di bloccare i lavori avviati senza permesso. Così la 'patata bollente' passerà alle autorità comunali (e poi, se del caso, a quelle cantonali)".

Questa l'immediata contromossa del politico losonese alla sentenza del Tribunale federale, che il 7 agosto ha respinto il ricorso presentato dal Ghiro - anche in rappresentanza di altri cittadini - contro una precedente sentenza del 28 gennaio del Tribunale amministrativo federale (Taf), che aveva giudicato irricevibile un ricorso contro la decisione della Confederazione di installare provvisoriamente per tre anni un centro asilanti nell'ex Caserma. "Scopo del ricorso di seconda istanza, al Tf, era fare chiarezza sull'applicazione dell'articolo 26a della Legge sull'asilo (LAsi)", ricorda Ghiringhelli. L'articolo, approvato in votazione popolare nel giugno del 2013, consente alla Confederazione di inserire un centro asilanti in un'infrastruttura di proprietà

della Confederazione per al massimo tre anni, senza dover avviare alcuna procedura di autorizzazione cantonale o comunale, e dunque senza emettere una decisione formale ma semplicemente limitandosi a consultare il Cantone e il Comune, e ad annunciare il cambiamento di destinazione "al più tardi 60 giorni prima della messa in esercizio dell'alloggio". Tutto ciò, però, a condizione che "il cambiamento di destinazione non richieda procedimenti edilizi rilevanti e non avvenga nessuna modifica essenziale in relazione all'occupazione dell'infrastruttura o dell'edificio", sottolinea Ghiringhelli. L'irricevibilità del primo ricorso pronunciato dal Taf era motivata dal fatto "che da parte della Confederazione non v'era stata alcuna decisione formale - e dunque impugnabile con un ricorso - sull'avvio dei lavori - ricorda il Ghiro - ma solo una semplice comunicazione (e a titolo abbondanziale il Taf aveva comunque aggiunto che un'utilizzazione provvisoria di infrastrutture ed edifici fatta in base all'art. 26 LAsi non necessitava di alcuna decisione formale. In pratica dunque in qualsiasi momento della procedura non era data alcuna possibilità di ricorso, sempre che ovviamente fossero adempiute le condizioni poste dall'articolo di legge in questione)".

## 'Che possibilità di controllo?'

Ora, si chiede il ricorrente losonese, "se non è mai data un'opportunità di ricorso, che possibilità hanno le autorità

cantonali e comunali ed i cittadini di verificare che le condizioni poste dalla legge siano adempiute, e cioè che gli interventi edilizi non siano 'rilevanti'? Il ricorso in seconda istanza al Tf mirava proprio a fare chiarezza su questo aspetto". E le aspettative "non sono andate deluse", considera Ghiringhelli. "Difatti i giudici di Losanna hanno sì confermato in toto l'interpretazione della legge fatta dai loro colleghi di San Gallo, respingendo il ricorso, ma hanno pure completato le loro osservazioni con un'importante aggiunta". Quale? "Nella sentenza si ricorda che per gli edifici utilizzati per alloggiare in maniera 'duratura' i richiedenti l'asilo le autorità competenti a rilasciare un permesso di costruzione sono quelle cantonali, ma si sottolinea pure che 'alle stesse autorità cantonali occorre di principio rivolgersi anche quando si ritenga che i requisiti per applicare l'art. 26a LAsi non siano adempiuti e che le modifiche previste debbano essere oggetto di una procedura ordinaria'. Quindi la richiesta di un'autorizzazione cantonale o comunale per alloggi provvisori è esclusa solo davanti a provvedimenti edilizi che non siano rilevanti, ma non negli altri casi 'che continuano ad essere sottoposti alle autorità amministrative e giudiziarie competenti'. Dunque, bisogna stabilire se gli interventi edilizi previsti all'ex Caserma siano o meno rilevanti". All'esecutivo losonese il compito di vederli chiaro.

D.MAR.



Centro per richiedenti l'asilo: il Ghiro non molla

TI-PRESS



Da Intragna a Sommascona

## Pci, aiuto agli anziani

Da lunedì 4 a sabato 10 agosto, la sezione dell'Assistenza sanitaria della Protezione civile di Locarno e Vallemaggia è stata impegnata nel suo annuale - e ormai tradizionale - corso di ripetizione in Valle di Blenio. L'esercizio, diretto dal tenente Patrick Filippini e condotto dal tenente Mauro Marchesi, ha coinvolto 15 tra militi e quadri e cinque professionisti dell'Istituto San Donato di Intragna che si sono occupati durante tutta la settimana di 15 ospiti. Lunedì mattina, dopo l'entrata in servizio degli uomini della Pci, al Centro d'istruzione regionale di Locarno, i militi e gli anziani si sono ritrovati a Intragna e in seguito si sono

trasferiti a Sommascona, frazione di Olivone, nella struttura predisposta per l'accoglienza di persone a mobilità ridotta appartenente all'Otaf. Grazie a delle condizioni meteorologiche clementi (tutt'altro che scontate in quest'estate che fatica a venire), sono state svolte attività molto variate sia all'interno che all'esterno che hanno permesso agli ospiti di divertirsi e staccare dalla loro quotidianità. In programma vi sono stati tra gli altri una grigliata a Ghirone, la visita del caseificio a Pian Segn con degustazione dei prodotti (formaggio dell'alpe, formaggella e vari tipi di Büscion) e una passeggiata nella zona della diga del

Luzzone. È pure stata organizzata una mattinata presso il centro della Fondazione alpina per le scienze della vita dove i partecipanti hanno potuto confezionare delle creme a base di erbe alpine. La giornata di giovedì è stata caratterizzata da una parte ufficiale con la visita della direzione dell'Istituto San Donato come pure del presidente della delegazione consortile della Pci. Dopo il pranzo, le autorità hanno colto l'occasione per ringraziare e complimentare il personale dell'Istituto, i quadri e i militi della Pci per l'impegno profuso, per l'ottimo lavoro svolto, nonché per il clima di lavoro molto disteso e positivo.

## L'AGENDA

### Mergoscia - Festa Monti di Lego

Domenica 24 agosto sui Monti di Lego tradizionale festa: alle 8.30 apertura, 11.30 Messa, 12 pranzo a base di polenta. Pomeriggio ricreativo e musica col coro Fat. Elicottero in partenza alle 9.30 dalla Piazza patriziale in val Resa di fondo. Tempo incerto: 1600.

### Brissago - Gita Berzona

Gli Amici della Montagna Brissago organizzano sabato 23 una gita culturale sulle orme di Max Frisch: 8 partenza da Manor Ascona con vetture private. Itinerario (5-6 ore, dislivello 400 m): Ascona - Loco, Mulino - Closs dei Monti - Berzona Passo della Garina - Loco. Pranzo al sacco. Equipaggiamento da montagna. Prenotazioni entro il 22 allo 091 796 29 03 o allo 076 693 36 44, via e-mail a [chiarademarta@sunrise.ch](mailto:chiarademarta@sunrise.ch).

### Gordola - Concerto lirico

Il Consorzio artistico musica, canto e arti sceniche, con il sostegno dell'amministrazione comunale di Gordola, si esibirà sabato 23 alle 20.30 al Centro Mercato coperto. Basso: Mario Ritter, pianoforte: Giuseppe Sanzari. Con la partecipazione del mezzosoprano Francesca Fesi. Offerte libere.

### Valle Verzasca - Attività Sev

La Società escursionistica verzaschese propone due uscite per il weekend del 23-24 agosto: la traversata Pizzo Campala - Madas - Redorta. Pernottamento capanna Barone (informazioni e iscrizioni allo 079 441 29 62); e l'escursione Mornera - Gaggio - pernottamento capanna Albagno - traversata Cima dell'Uomo - capanna Borgna, in collaborazione con l'Utoe Bellinzona (079 420 47 57).

### Curzutt - 'Mangia, bef e camina'

Domenica 7 settembre si terrà per i sentieri di Cerentino la manifestazione Mangia, bef e camina, organizzata dalla Società ricreativa Cerentino. Partenza 9.15-9.45 davanti all'ex ristorante Rovana. Iscrizione obbligatoria entro il 29 agosto (079 481 06 05 o 079 488 95 14, oppure [srcerentino@yahoo.it](mailto:srcerentino@yahoo.it)).

### Locarno - Linea Fart 311

Da oggi la linea 311 circolerà, tra Minusio e Locarno, nuovamente sul percorso abituale via Rinaldo Simen/via G. G. Nesi in ambedue le direzioni.

## Al via LocarnoFolk

Giovedì prossimo, nel giardino del Teatro Paravento, si apre il festival LocarnoFolk con un omaggio a Pete Seeger. Chi meglio di Beppe Gambetta poteva evocare per il pubblico di Locarno lo spirito e l'essenza del padre della folk music americana? Alcide Bernasconi, grande conoscitore della country music, introdurrà il concerto.

La rassegna proseguirà poi venerdì sera con musiche liguri (Liguriani), melodie dell'Anatolia e fanfare balcaniche (Kolektif Istanbul), attraverserà le Alpi sabato a mezzogiorno con l'Alphorn

Group, e si concluderà sabato sera sulla passione del tango (Tango Tinto) e sui ritmi di rumba e salsa (Lariba). In programma anche due workshop (danze argentine e percussioni latine), due film ("Crossing the bridge - The sound of Istanbul" di Fatih Akin, e "Tango" di Carlos Saura), e delle degustazioni di vini e birre. Drink fantastici e cucina originale aspettano il pubblico al bar e ristorante del Paravento.

Per ulteriori informazioni in merito alla rassegna è possibile visitare il sito: [www.locarnofolk.ch](http://www.locarnofolk.ch).

## Intragna, opere di Sager

Continua al Museo regionale delle Centovalli e Pedemonte ad Intragna la stagione espositiva curata dagli Amici del museo, che prevede per venerdì 22 agosto alle 18 l'inaugurazione della mostra "Il fantastico mondo delle radici" di Maurizio Sager "Mau Lupo". Maurizio Sager si trasferisce in Vallemaggia 15 anni fa e inizia a passeggiare per ore lungo il fiume cercando le radici portate a riva per fare le sue sculture. Cerca il legno adatto, lo porta a casa e inizia a pulire, limare e lucidare per ottenere le sue figure adoperando gli attrezzi più sem-

plici e lavorando quasi tutto a mano. Ogni passo ha il suo fascino, si sente la gioia e il battito del cuore dietro le sue sculture. Sager dice che «la Natura è la più grande artista». Ora vive in Ticino a Someo, dove ha trovato le sue "radici". Le sue opere sono state finora esposte alla "Otto" Swiss Gallery a Locarno nel 2009, presso la casa comunale di Someo nel 2010 e alla Keller Galerie di Zurigo nel 2012. La mostra rimarrà aperta fino al 26 ottobre, e si potrà visitare durante i normali orari di apertura, tutti i giorni salvo il lunedì, dalle 14 alle 18.

## Cevio, a 131 km orari sulla strada cantonale

A Ferragosto, poco dopo la mezzanotte, un pattuglia della Polizia cantonale ha provveduto a fermare un 19enne automobilista svizzero, che ha circolato a 131 chilometri orari sulla strada cantonale, dove il limite è di 50 chilometri orari.

Gli agenti, come prevede la legge, hanno provveduto a denunciare il giovane pirata della strada al Ministero pubblico e la vettura è stata posta sotto sequestro. Naturalmente, la patente di guida gli è stata subito ritirata.

## Comologno, ecco i vincitori del concorso Balconi fioriti

Malgrado un'estate a dir poco fuori del comune, con tanta pioggia e temperature abbastanza fredde, anche quest'anno l'Associazione Amici di Comologno ha promosso il concorso "Balconi fioriti", arrivato alla 45esima edizione. In Valle Onsernone si è potuta ammirare ed apprezzare, una volta di più, la bellissima varietà di fiori presenti su lobbie e finestre. Il numero dei concorrenti rimane pressoché costante. Ancora una volta la frazione del Cappellino si è presentata alla giuria e al pubblico

come la più fiorita di tutto il comprensorio. La vittoria quest'anno è andata a Jeanmaire Gabriella Candolfi, mentre il secondo premio è stato assegnato, ex aequo, a Maria Luisa Gamboni e Dolores Candolfi. Seguono Marta Candolfi, Maria Togni e Irene Bosio, l'Associazione Spruga Viva, Gino Gamboni, Lucrezia Remonda, Bruna Marconi, Denise Pache, Liselotte Hofstetter e l'Osteria Onsernonese. Il nuovo premio speciale 2014 dei Balconi fioriti è stato assegnato a Miriam Rauber.

## Vetrine del Pardo, assegnati i premi

La Società commercianti industriali e artigiani (Scia) del Locarnese segnala che l'apposita giuria ha assegnato, nei giorni scorsi, i premi per il concorso vetrine lanciato in occasione del Festival del film. Gli iscritti erano 13. "Peccato - segnalano i promotori dell'iniziativa - che molti commercianti non si siano annunciati, nonostante avessero allestito vetrine sul tema del Pardo". Ecco chi sono i vincitori: 1° premio Ottica Reichmuth; 2° premio Al Porto Stazione; 3° premio Ottica Poretti.